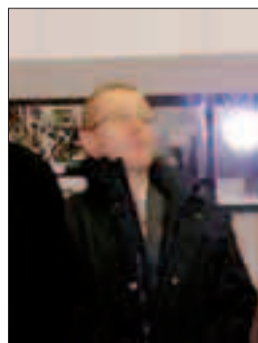


Grigno | Il tredicesimo libro dello storico che è anche stimato dirigente medico

Giroto, libro sulle fortezze Fontanelle e Scala



Luca Giroto

GRIGNO - È il tredicesimo libro realizzato dallo storico **Luca Giroto**, dirigente medico presso l'ospedale di Borgo. E questa volta - dopo la pubblicazione del 2008 sulla sentinella del Canal di Brenta del Forte Tombion - la sua attenzione si è spostata sulle due fortezze della Tagliata della Scala e della Tagliata delle Fontanelle a Primolano. Una storia che verrà presentata mercoledì 28 alle 20.30 nel piazzale delle scuole elementari, ricostruita nei particolari: ricerche che lo hanno portato a rovistare in vari archivi privati e pubblici sia in Italia che in Austria. Documenti, foto, schizzi di progetti inediti per un racconto storico davvero imponente: 240 pagine sul complesso fortificato realizzato nell'ultimo decennio del XIX lungo la strada che da Primolano sale fino a Fastro. Un vero e proprio «Giano Bifronte» lungo lo sbarramento del Brenta-Cismon che però non servì a fermare nell'autunno del 1917 e nel 1918 l'avanzata delle truppe austro-ungariche. Il libro è stato edito da Silvy Edizioni di Scurelle e può essere acquistato presso le librerie della zona. **M.D.**

Castello Tesino | Sono stati assegnati i contributi ad una ventina di associazioni

Cultura, arrivano 20.000 euro dal Comune



Castello, il cinema teatro

CASTELLO TESINO - Oltre 20 mila euro. È quanto, nei giorni scorsi, la giunta comunale ha assegnato come contributo ordinario alle associazioni culturali, ricreative e sportive del paese. Ecco, in dettaglio, le somme erogate. Coro Giovanile 500 euro, Acli Borgo 200 euro, Gruppo Folk 1.350 euro, Centro Tesino di Cultura 650 euro, Associazione per la Comunicazione Sociale 1.200 euro, Banda Sociale Folk 1.900 euro, Castello Tesino Notizie 950 euro, Unione Astrofili Tesino e Valsugana 750 euro, Compagnia Teatrale S. Giorgio 600 euro, Coro Parrocchiale Anziani 300 euro, Pro Loco 2.000 euro, Associazione Stella Polare 600 euro, Tesino Abbraccia Chernobyl 500 euro, Avis Castello Tesino 775 euro, Circolo Anziani e Pensionati 700 euro, Sat del Tesino 600 euro, Ski Team Lagorai 1.700 euro, Unione Sportiva Tesino 2.400 euro, Gs Tesino Calcio a 5 1.700 euro. In tutto sono state venti le richieste accolte che sono arrivate al Comune entro i termini previsto. **M.D.**

PRIMIERO

Da Acsm SpA la vendita simbolica di una centrale. Servirà alla comunità di Padre Serafino

Turbine in Bolivia per un euro

PRIMIERO - L'Acsm spa - società municipalizzata del Primiero che opera nel campo delle energie rinnovabili e dei servizi - contribuirà ad un progetto di solidarietà a favore delle popolazioni di San José Obrero a Kami sulle Ande Boliviane. Donerà i componenti dismessi della centrale di Colmeda (Pavedana - Belluno).

I vertici di Acsm, grazie ad **Adriano Faoro**, pensionato della De Pretto Escher Wiss di Schio (oggi Andritz S.p.A.) uno dei maggiori produttori di turbine, sono entrati in contatto con un gruppo di volontari, impegnati nel recupero di vecchie centrali, da destinare alla Bolivia, dipartimento di Cochabamba, a servizio delle popolazioni locali. C'è da dire che qualche mese fa Acsm ha avviato un completo rinnovamento della centrale di Colmeda. Si è quindi offerta di valutare la possibilità di donazione dei componenti ancora in buon stato. Tutte le componenti risalgono al 1986.

Si è quindi tenuto un incontro con **Padre Serafino Chiesa**, salesiano impegnato nei territori boliviani. Questi ha già portato a termine la costruzione di un impianto idroelettrico con componenti recuperate da vecchie centrali italiane. Acsm ha quindi donato per la simbo-

lica cifra di un euro due turbine, due alternatori, quadri di bassa-media tensione e di automazione, un carroponete e un trasformatore. Si tratta, in pratica, di tutte le componenti della centrale. «È un capitale - si fa sapere dal Primiero - che ha un buon valore, anche in caso di vendita come ferro vecchio (le nuove componenti in sostituzione, che verranno installate a Colmeda, costano circa 850.000 euro).

Si dice soddisfatto il presidente di Acsm **Luciano Zeni**: «Abbiamo creduto subito a questo progetto, che vuole portare energia e sviluppo alle disagiate popolazioni boliviane. Al pari di questo progetto di solidarietà internazionale, la società è stata fondata oltre 100 anni fa con l'obiettivo di costruire una centrale idroelettrica finalizzata a sostenere lo sviluppo economico e sociale del Primiero. Beni dismessi e di modesto valore in Italia possono divenire un sogno di sviluppo per le popolazioni boliviane».

Le due macchine donate hanno una potenza di 800 kW ciascuna. La produzione media dell'impianto è di circa 8 milioni di kWh annui. Tenendo conto che il consumo medio di elettricità annuo di una famiglia italiana corrisponde a circa 2.700 kWh, l'impianto è in grado di coprire il fabbisogno medio



La turbina che dall'Acsm di Primiero è stata spedita al missionario trentino in Bolivia

annuo di 2.960 famiglie. Se si pensa che il consumo delle abitazioni boliviane è notevolmente inferiore, questa centrale sarà in grado di soddisfare i bisogni energetici di migliaia di persone».

Le apparecchiature, smontate, sono partite per il loro lungo viaggio attra-

verso l'Atlantico, alla volta della Bolivia, dove verranno installate dopo circa 2-3 anni di lavoro da parte della parrocchia e popolazione locale. Varie imprese stanno collaborando a prezzi favorevoli. Molti volontari si sono mobilitati. Adriano Faoro di Lamon andrà a Kami dove monterà l'impianto.

IN BREVE

CASTELLO TESINO

Baby disco show
Al giardini di via Dante oggi alle 17 baby disco show: alle 21 al cinema «La prima cosa bella».

CINTE TESINO

L'«Alba» sul Brocon
Concerto con Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Marco Rizzi, Danilo Rossi e Paolo Rumiz per «L'Alba delle Dolomiti» oggi al passo Brocon: ore 6.

TELVE

Visita al museo
L'occasione per visitare il Museo degli usi e Costumi Telvati, i vecchi strumenti con i giovani dell'Ecomuseo del Lagorai: oggi dalle 9 alle 12.

GRIGNO

Il baule magico
A Prà Minati dalle 10.30 oggi verrà proposta la lettura animata «Il baule magico delle cantastorie» con il gruppo teatrale Tarantàs.

GRIGNO

La Valdastico
Consiglio comunale alle 20.30. Ordine del giorno urgente: messa in sicurezza della S 47 e realizzazione della «Pirubi».



Veduta dell'area dove dovrebbero sorgere le elementari

BORGO

Ok della Provincia, che destina il finanziamento alla ristrutturazione dell'area di via Temanza

Scuola elementare, via libera all'acquisto dei terreni

BORGO - Anche la Provincia ha dato il via libera all'acquisto dei terreni nell'ex area Modena per realizzare la nuova sede della scuola elementare. Lo ha deciso venerdì scorso la giunta provinciale e la notizia - il sindaco **Fabio Dalledonne** è in ferie e rientra oggi - è stata accolta con grande soddisfazione in municipio. La spesa prevista dal Comune per acquistare l'area da Borgo Casa spa è di quasi 2.800.000: la Provincia ha deciso di utilizzare il finanziamento concesso a suo tempo per la parziale ristrutturazione e per l'ampliamento del primo lotto dei lavori alla scuola media «Ora e Veglia» per l'acquisto dei terreni in via Temanza. Nei mesi scorsi,

anche alla luce delle problematiche emerse per la sopraelevazione della scuola media in relazione alla vulnerabilità sismica e al progetto di demolizione e ricostruzione della scuola elementare, prima la giunta e poi il consiglio comunale avevano approvato la decisione di realizzare la nuova sede delle scuole elementari. Una nuova struttura di 18 classi, moderna e funzionale e da costruire secondo le vigenti normative antisismiche e antiscandole. Da qui la decisione di rinunciare alla sopraelevazione della scuola media, intervento quest'ultimo che avrebbe portato anche ad ospitare nella sede in via Spagolla, e per un periodo di 4-5 anni, oltre 550 alunni,

con problemi organizzativi e logistici. Dalla Provincia arriveranno 2.340.000 euro, di cui 1.755.000 euro come contributo in conto capitale e pari al 75% dell'importo finanziato. Per il restante 25%, la giunta provinciale ha deciso di concedere tramite la Cassa del Trentino spa, al Comune, un contributo annuo costante per la durata di 10 anni di 72.845,09 euro. Ora i soldi per acquistare l'area ci sono, e la Provincia che ricorda come per la ricostruzione della scuola elementare la spesa ammessa sia di 11.317.440 euro, per un totale di 13.917.440 euro compresa la spesa per l'acquisto dell'area ex Modena. **M. D.**

Telve | Morto a 96 anni, viveva tra Padova e il paese dove era apprezzato per l'amore per la montagna

Il commiato del barone Buffa



Augusto Buffa di Castellalto

TELVE - Chiesa gremita per l'ultimo addio al «barone», **Augusto Buffa di Castellalto**. Deceduto a 96 anni, le esequie si sono tenute nella parrocchiale, che appariva gremita di gente del Paese (oltre a molte persone venute da fuori, soprattutto dal Padovano dove Buffa viveva gran parte dell'anno). Augusto Buffa è morto dopo alcuni mesi di malattia, a più di un decennio dalla scomparsa della amatissima moglie. Il sacerdote che ha officiato la cerimonia ha

detto testualmente: «Ho voluto sentire la gente del paese sulla figura di quest'uomo e da tutti ho sentito lodare la sua semplicità». Forse proprio per questa semplicità la famiglia ha chiesto ed ottenuto che la bara fosse posta, in chiesa, direttamente sul marmo del pavimento. Augusto, del resto, con i «telvati» si esprimeva in «telvato». La casata dei Buffa veniva dal Tesino, nel '400, ed un tempo aveva posseduto ampi possedimenti in tutta la Bassa Valsugana.

«Un casato aperto - dice **Laura Zanetti** di Telve - ed Augusto era uomo che sapeva rileggere in termini moderni la storia locale, amando la sua montagna». In questo senso il barone aveva voluto, ad esempio, salvare una delle malghe storiche della sua

famiglia, Malga Valpiana. Negli anni '90, quando era in franca decadenza affermò di non volerla più vedere in ruderi. Fece ristrutturare prima la «casera», poi la stalla, con un attento progetto conservativo che, ad esempio, ha previsto un tetto di scandole. La malga venne subito affidata a **Francesco Franzoi**, grande malgaro del Lagorai morto recentemente, la cui famiglia per 200 anni era stata a servizio dei Buffa. Al funerale erano presenti il figlio di Augusto, Ferdinando e la figlia Vittoria, archeologa di fama internazionale. I loro figli, nipoti del vecchio barone, hanno voluto alla fine caricarsi sulle spalle la bara del nonno, per condurla al camposanto di Telve, paese in cui veniva a trascorrere tutte le sue estati. **R. M. G.**

Marter | Ex mulino, quarta edizione della kermesse

Di Marta e Tommaso Pedenzini lo spaventapasseri più bello



Gino, primo classificato

MARTER - Era la quarta edizione. Ed anche quest'anno sono stati tanti i ragazzi che, provenienti dai paesi vicini, hanno partecipato sabato scorso al concorso per la realizzazione degli spaventapasseri. Una iniziativa che è stata promossa dal Comune e dalla biblioteca comunale in collaborazione con l'Associazione Culturale «Il Melograno» e che per un intero pomeriggio ha visto oltre una decina di «giovani artisti» impegnati a costruire le loro opere presso l'ex mulino Angeli di Marter. L'hanno fatto con originalità e molta immaginazione, tanto che il compito dei cinque giurati non è stato proprio semplice. Alla fine, in occasione della cerimonia di premiazione che si è svolta in concomitanza con la festa della polenta in piazza De Giovanni, il vicesindaco **Corrado Giovannini** e l'assessore alla cultura **Giuliana Gilli** hanno premiato i primi tre classificati. Il successo è andato a **Marta e Tommaso Pedenzini** che si sono aggiudicati anche un premio di 200 euro: al secondo posto si sono piazzati **Marco e Michela Agnolin** che si sono portati a casa 150 euro con lo spaventapasseri realizzato da **Alessio Bottura** che ha chiuso al terzo posto portandosi a casa un premio di 100 euro. A tutti gli altri otto classificati sono stati consegnati dei gadget e dei premi messi a disposizione dall'ufficio turistico. **M.D.**

TRIBUNALE DI TRENTO,

Volont. Giur. R.G. 1645/09. Zurlo Carlo, Vito ed Ivo, hanno presentato istanza per la dichiarazione di morte presunta di Zurlo Giuseppe n. a Borgo Valsugana il 21.8.60, scomparso il 17.02.1998. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a comunicarle al Tribunale di Trento entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione del presente avviso. Trento, 25/6/2010 **avv. Ottorino Bressanini**